



# Il Granello

6 GENNAIO 2019

## Betlemme: andata e ritorno!

Parrocchia  
SAN PAOLO - RHO



Betlemme andata e ritorno. Riprendo la mia riflessione del 01 gennaio. I pastori **“partirono senza indugio tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto”**. Il biglietto per Betlemme è sempre andata e ritorno. Anche i Magi **“per un'altra strada fecero ritorno al loro paese”**.

**Si andata e ritorno!** Anche per noi! **La mangiatoia di Betlemme, dicevo, non ci sequestra la vita ma ce la restituisce con un sovrappiù... di libertà!**

Mi piace richiamare oggi questo pensiero perché il ritorno alla

normalità e alla quotidianità dei nostri impegni e delle nostre responsabilità deve trovare un senso nuovo e pieno dentro a ciò che abbiamo celebrato i questi ultimi tempi...

Ecco allora le domande che voglio rilanciare:

**Con quale spirito torno alla**

**quotidianità delle mie responsabilità?**

**Con quale volto? Con quale “stile”?**

**Con quale “annuncio” dentro al mio cuore?**

**Il Natale di quest'anno che cosa ha cambiato realmente nella mia vita?**

Ecco sì, torniamo verso la quotidianità, ma più convinti, più vivi dentro ... animati da sentimenti nuovi e desiderosi di scelte ancora dense di fiducia!

Il Natale ci restituisce una vita abitata e amata ...e dite poco?

*Buon cammino!*  
**don Fabio**



# LO STUPORE ... un dono nel Dono!

Sempre nella riflessione del 1° gennaio avevo sottolineato tra i verbi del Vangelo, quello dello “stupore”. Un valore che dobbiamo riscoprire e vivere! Mi permetto di lasciarvi le parole



pronunciate da Papa Francesco durante l'omelia del 1° gennaio. Sono un “approfondimento” molto interessante... buona lettura!

«Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori» (Lc 2,18). *Stupirci*: a questo siamo chiamati oggi, a conclusione dell'Ottava di Natale, con lo sguardo ancora posato sul Bambino nato per noi, povero di tutto e ricco di amore. Stupore: è l'atteggiamento da avere all'inizio dell'anno, perché la vita è un dono che ci dà la possibilità di ricominciare sempre, anche dalla condizione più bassa.

Ma oggi è anche il giorno in cui stupirsi davanti alla Madre di Dio: Dio è un piccolo bimbo in braccio a una donna, che nutre il suo Creatore. La statua che abbiamo davanti mostra la Madre e il Bambino così uniti da sembrare una cosa sola. È il mistero di oggi, che desta uno stupore infinito: Dio si è legato all'umanità, per sempre. Dio e l'uomo sempre insieme, ecco la buona notizia d'inizio anno: Dio non è un signore distante che abita solitario i cieli, ma l'Amore incarnato, nato come noi da una madre per essere fratello di ciascuno, per essere vicino: il Dio della vicinanza. Sta sulle ginocchia di sua madre, che è anche nostra madre, e da lì riversa sull'u-

manità una tenerezza nuova. E noi capiamo meglio l'amore divino, che è paterno e materno, come quello di una madre che non smette di credere nei figli e mai li abbandona. Il

Dio-con-noi ci ama indipendentemente dai nostri sbagli, dai nostri peccati, da come facciamo andare il mondo. Dio crede nell'umanità, dove si staglia, prima e ineguagliabile, la sua Madre.

**All'inizio dell'anno, chiediamo a lei la grazia dello stupore davanti al Dio delle sorprese.** Rinnoviamo lo stupore delle origini, quando nacque in noi la fede. La Madre di Dio ci aiuta: la Madre che ha generato il Signore, genera noi al Signore.

È madre e rigenera nei figli lo stupore della fede, perché la fede è un incontro, non è una religione. La vita, senza stupore, diventa grigia, abitudinaria; così la fede.

E anche la Chiesa ha bisogno di rinnovare lo stupore di essere dimora del Dio vivente, Sposa del Signore, Madre che genera figli. Altrimenti, rischia di assomigliare a un bel museo del passato. La “Chiesa museo”.

La Madonna, invece, porta nella Chiesa l'atmosfera di casa, di una casa abitata dal Dio della novità. Accogliamo con stupore il mistero della Madre di Dio, come gli abitanti di Efeso al tempo del Concilio.

Come loro la acclamiamo “Santa Madre di Dio”. Da lei *lasciamoci guardare, lasciamoci abbracciare, lasciamoci prendere per mano.*

# Verso il 2020 ... 50esimo Anniversario di fondazione della Parrocchia San Paolo!

## 50 anni di Fede vissuta e testimoniata!

**Abbiamo un debito! Sì, quello della fede** che *i nostri padri* ci hanno trasmesso! Siamo sempre in debito con il Signore.

La Fede è un Dono che dobbiamo continuamente riscoprire e impegnarci a vivere con nuove energie, con rinnovato impegno e responsabilità affrontando ma non lasciandoci scoraggiare dalle **sfide della secolarizzazione**, di quel pensiero che tende a isolare Dio dalla vita e dalla storia. **Il debito della Fede**: un debito che non estingueremo mai ma che ci può tenere vigili e premurosi nei confronti del Vangelo e dei fratelli che condividono con noi la strada della Speranza!

Sì, mi sembra di collocare esattamente qui – *quasi una provocazione* - i primi cinquanta anni di vita di questa Comunità. Una sfida aperta a 360°: **che cosa significa oggi per questa Comunità essere custode e testimone della Fede?** Come vivere oggi e come annunciare alle nuove generazioni il Vangelo di Gesù? Con quale nuovo slancio?

Una **prima risposta** è quella del Pane: **l'Eucaristia!** Ecco perché il 2019 vorrei fosse vissuto come “**Anno Eucaristico**”. Sì, la Parola, l'Eucaristia e la carità sono tra le principali *colonne* della vita Cristiana.

In particolare, l'Eucaristia, è, dice il Concilio Vaticano II “*fonte e culmine della vita cristiana*”. Ecco, dunque, l'importanza e la **centralità dell'Eucaristia** per la vita di ogni battezzato e dell'intera Comunità.



E penso alla bellezza della domenica quando ci ritroviamo insieme attorno all'altare del Signore per celebrare la Pasqua settimanale.

In modo particolare vorrei sottolineare e mettere tra le priorità di questo anno il valore della **Adorazione Eucaristica**, la preghiera libera e silenziosa davanti all'Eucaristia. Una preghiera *a tu per tu, cuore a cuore* con il Signore Gesù!

Nella penultima settimana di Febbraio rilanceremo le **GIORNATE EUCARISTICHE**. Una volta venivano chiamate **Quarantore**. Che cosa sono? Giornate, appunto, dedicate in modo speciale alla preghiera (Adorazione) davanti all'Eucaristia. Una volta erano 40 ore consecutive!

Ho chiesto a **Padre Patrizio** di aiutarci a definire il programma e di essere lui ad animare queste giornate. Lo ringrazio per la disponibilità!

Con il Consiglio Pastorale avremo modo di pianificare altri eventi e celebrazioni per questo anno “Eucaristico”!

**don Fabio**

## 06 GENNAIO 2019 EPIFANIA DEL SIGNORE

ore 16.00: **IN CAMMINO CON I MAGI:**  
preghiera per la Comunità e bacio  
a Gesù Bambino (a S. Paolo)

Segue in Oratorio la merenda e una  
simpatica sorpresa per i bambini  
e i ragazzi!



operazione  
**MATO**  
GROSSO

## Arance della Carità

**SABATO 12 e DOMENICA 13 GENNAIO**

Ci troverete fuori dalla vostra chiesa a vendere le arance che abbiamo raccolto pochi giorni fa in Calabria.

Sono arance di qualità *navellina*, non trattate, ottime da mangiare o per spremute.

Tutto il ricavato sarà devoluto alle nostre missioni in *Perù, Brasile, Bolivia ed Ecuador* dove abbiamo costruito e portiamo avanti ospedali, scuole professionali e orfanotrofi oltre a raggiungere migliaia di poveri con l'attività dell'Oratorio delle Ande.

Siamo inoltre disponibili, durante tutto l'anno, per lavori come **sgomberi, traslochi, imbiancature, verniciature, giardinaggio**... Anche il ricavato di queste attività è a sostegno delle nostre missioni.

Per informazioni, contattaci!

Ilaria 3289723825 - Federica 3494138601 - Fabio 3498919067

### **IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore**

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).

**Don Fabio Verga:** 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com

**Don Andrea Paganini:** 340.61.66.853

Sito Internet: [www.sanpaolorho.it/parrocchia.html](http://www.sanpaolorho.it/parrocchia.html)

**Segreteria Oratorio:** 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasnanpaolorho@gmail.com

**Da Lunedì a Venerdì:** 16.00-18.30 **Sabato:** 16.00-18.00

**Centro di Ascolto:** Via Giusti, 1 (ang. via Capuana)  
392.1216718 - E-mail: [centrodascoltosanpaolo@gmail.com](mailto:centrodascoltosanpaolo@gmail.com)